

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5681 del 31/10/2023
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Variante Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 , procedura "ENI Sustainable Mobility S.p.A. - pv 25534", sito "PV 25534", Via Stalingrado 59/4, BOLOGNA. Proponente: ENI Sustainable Mobility S.p.A
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5901 del 31/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno trentuno OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Variante Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 , procedura “ENI Sustainable Mobility S.p.A. - pv 25534”, sito “PV 25534”, Via Stalingrado 59/4, BOLOGNA.

Proponente: ENI Sustainable Mobility S.p.A.

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- il D.M. 31/2015 “Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la determina DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con DET-AMB-2019-4578 del 7/10/2019 è stato approvato lo scarico in pubblica fognatura dell'impianto di P & T con finalità di Messa in Sicurezza di Emergenza;
- con DET-AMB-2020-2719 del 11/6/2020 è stato approvato il Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 3 del D.M. 31/2015;
- con PG/2023/58521 del 3/4/2023 il Procedente ha trasmesso la Variante al Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 3 del D.M. 31/2015;
- in data 18/5/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica di cui al DM 31/2015 e ss.mm.ii. nelle sue parti di Esiti della Caratterizzazione, Analisi di Rischio sito-specifica e Progetto Operativo di Bonifica (resoconto verbale agli atti con PG/2023/92641 del 26/5/2023);

Dato atto che:

- il Punto Vendita Eni n. 25534 è ubicato nel Comune di Bologna in via Stalingrado n. 59 e occupa una superficie di circa 1400 m2 entro un'area assunta, ai fini della valutazione dello stato qualitativo dei terreni insaturi, a destinazione d'uso “commerciale ed industriale”;

- la Variante al Progetto Unico di Bonifica si è resa necessaria a seguito dell'aggiornamento dell'Analisi di Rischio elaborata in base ai risultati delle indagini integrative eseguite a gennaio 2022;
- sono stati riscontrati superamenti delle CSC per i terreni dei siti ad uso commerciale e industriale di in col. B, Tab. 1, All. 5, Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 relativamente alla matrice suolo profondo:
 - nel campione prelevato dal sondaggio S10 tra 2 e 3 m da p.c. per i parametri: Idrocarburi leggeri C< 12 con concentrazione massima pari a 6400 mg/kg; Benzene con concentrazione massima a pari a 12,6 mg/kg; Etilbenzene con concentrazione massima a pari a 177 mg/kg; Toluene con concentrazione massima a pari a 213 mg/kg;
 - nel campione prelevato tra 4,5 e 5 m da p.c. per i parametri: Xileni con concentrazione massima a pari a 890 mg/kg; Sommatoria organici aromatici con concentrazione massima a pari a 177 mg/kg; Piombo tetraetile con concentrazione massima a pari a 0,0981 mg/kg;
- sono stati rilevati per la matrice acque sotterranee, durante il periodo di monitoraggio di riferimento (settembre 2020 – settembre 2022), i seguenti superamenti: pressoché costante presenza di prodotto in fase separata in corrispondenza di PZ5; Idrocarburi Totali (come n-esano), con una concentrazione massima pari a 5400 µg/l; Benzene, con una concentrazione massima pari a 31,8 µg/l; p-Xilene, con una concentrazione massima pari a 1900 µg/l; MtBE, con una concentrazione massima pari a 507 µg/l; ETBE, con una concentrazione massima pari a 1820 µg/l;
- dal punto di vista litostratigrafico si riscontra una matrice limo argillosa e argilla a tratti debolmente sabbiosa da 0,4 a 2,6 metri di profondità da p.c. e sabbia prevalentemente fine con livelli limoso sabbiosi e limoso argillosi da 2,6 a circa 7,5 metri di profondità da p.c.; la direzione principale di deflusso in condizioni statiche è verso nord-nord/ovest, con gradiente idraulico medio pari a 0,025 m/m e la falda acquifera presenta una soggiacenza media, in condizioni dinamiche, di circa 3,75 m da p.c. (dati dei rilievi freaticometrici del periodo settembre 2020 – settembre 2022), mentre in condizioni statiche si attesta sui 2,9 m da pc;
- nell'Analisi di Rischio elaborata sono stati attivati i seguenti percorsi di esposizione:
 - “inalazione di vapori indoor” per la sorgente SP1 e per la sorgente GW1 dato che la distanza del locale magazzino oli/locale gestore è inferiore a 10 metri rispetto alle sorgenti di potenziale contaminazione ricostruite;
 - non è stato attivato anche il percorso “inalazione vapori outdoor off site” in quanto quello in sito è più cautelativo;
 - la via di esposizione ingestione di acque di falda potenzialmente contaminate non è attivabile, in quanto all'interno del PV non vi sono pozzi ad uso idropotabile;
 - non è stato attivato il percorso di migrazione diretta al PoC della contaminazione presente in falda avendo previsto la verifica diretta presso il punto di conformità dei valori di riferimento per le acque sotterranee (CSC), applicando comunque la procedura di AdR direttamente alla matrice acque sotterranee per la determinazione delle CSR all'interno del sito ed a monte idrogeologico del PoC;

- analogamente non è stato attivato il percorso di lisciviazione e trasporto in falda;
- l'Analisi di Rischio ha evidenziato quanto segue:
 - rispetto al Suolo Profondo la sorgente di potenziale contaminazione individuata SP1, presenta non conformità alle CSR per Idrocarburi leggeri C_{≤12}, benzene, etilbenzene e xileni per il percorso inalazione vapori indoor;
 - rispetto alle Acque Sotterranee le sorgenti di potenziale contaminazione individuate GW1, presentano non conformità alle CSR per idrocarburi totali (come n-esano) per il percorso inalazione vapori indoor;
 - i due piezometri proposti come PoC (PZ7 e PZ8) non presentano superamenti delle CSC per i parametri analizzati, ad eccezione di un superamento di Idrocarburi totali (come n-esano) riscontrato in corrispondenza del PZ7 in occasione della campagna di agosto 2022 e subito rientrato nel successivo monitoraggio di settembre 2022;
- pertanto il sito è da ritenersi contaminato per quanto riguarda: il suolo insaturo profondo (sorgente SP1) in corrispondenza dei punti S10, PZ5, S13/PZ9; le acque sotterranee (sorgente GW1) in corrispondenza dei piezometri PZ5, per la presenza di prodotto residuo in fase separata, e PZ9; PoC in corrispondenza del piezometro PZ7;
- la Variante al Progetto Unico di Bonifica propone i seguenti interventi:
 - rimozione dell'hot-spot di contaminazione in corrispondenza del punto S10 e dell'area compresa fra S10 e S13/PZ9;
 - trattamento con surfattanti (Ivey-sol[®] 103 + Ivey-sol[®] 106) in corrispondenza del punto PZ5 per la rimozione del prodotto surnatante e per l'intervento di bonifica in corrispondenza della frangia capillare;
 - ossidazione chimica (ISCO) come iniezione diretta di prodotti dedicati in falda/frangia capillare;
 - ISSB mediante impiego Iniezione carboni attivi colloidali (PetroFix[®]) mediante realizzazione dei punti di iniezione della barriera adsorbente identificati con la sigla T1÷T8;
 - mantenimento dell'impianto P&T solo a presidio mediante emungimento dai punti PZ2 e PZ5, da attivare solo nel caso in cui si riscontrassero le condizioni necessarie;
 - rimozione della porzione di terreno insaturo profondo in corrispondenza del sondaggio S10, contaminato da 1 a 3,5 metri da p.c., e del sondaggio S13 (rinominato PZ9), contaminato da 2,5 e 3,5 metri da p.c., con distruzione del piezometro PZ9;
 - riempimento degli scavi attraverso l'utilizzo di terreno di provenienza esterna al sito e qualità certificata e ripristino del piezometro PZ9;
 - realizzazione di tre nuovi piezometri (PZ5bis, PZ10 e PZ11) per la successiva applicazione delle tecnologie di bonifica selezionate, con il piezometro PZ5bis con funzione di ulteriore punto di conformità (POC);
 - la durata complessiva della bonifica, definita in base alle stime di completamento degli interventi

mediante ciascuna delle tecnologie previste, è pari a circa 36 mesi;

Considerato che:

- in data 18/05/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione del Variante Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Variante Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015 con prescrizioni (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/92641 del 26/05/2023);

DETERMINA DI

1. **Approvare** la Variante al Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015, nelle sue parti di Piano di Caratterizzazione, Analisi di Rischio e Progetto Operativo di Bonifica (agli atti con PG/2023/58521 del 30/04/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 18/05/2023 (Resoconto Verbale agli atti con PG/2023/92641 del 26/05/2023);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 - a. le acque estratte mediante emungimento, a seguito delle iniezioni con surfattanti, dovranno essere stoccate e smaltite come rifiuto;
 - b. il monitoraggio del soil gas può essere cessato;
 - c. si individuano come ulteriori PoC anche gli altri piezometri situati ai confini Nord del sito (Pz4, Pz9 e Pz11) in aggiunta ai piezometri già in precedenza individuati (Pz5bis, Pz7 Pz8);
 - d. è confermata l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura per l'impianto P&T, avente solo funzioni di presidio e con le prescrizioni relative già contenute nei precedenti atti autorizzativi (DET-AMB-2019-4578 del 7/10/2019, DET-AMB-2020-2719 del 12/06/2020);
 - e. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
3. **Specificare** che il Progetto unico di Bonifica conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni sostanziali comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
4. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. **Comunicare** che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli

effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;

6. **Disporre** che la durata della presente autorizzazione corrisponde alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto (36 mesi) e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
7. **Approvare** il budget di progetto di variante pari ad € 213.116,00 (duecentotredicimilacentosedici/00);
8. **Fissare** le garanzie finanziarie, nel rispetto del c.7 dell'art.242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., pari al 50% del budget di progetto di variante comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad € 117.213,80 (centodiciassettemiladuecentotredici/80);
9. **Emanare** le seguenti disposizioni in merito alle garanzie finanziarie:
 - a. la fideiussione esistente dovrà essere integrata o sostituita a copertura di un importo pari a 117.213,80 euro entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi con adeguata tempestività;
 - b. l'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria;
 - c. le garanzie finanziarie dovranno essere prestate a beneficio del Comune di BOLOGNA a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - d. il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della "*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati*");
 - e. le garanzie finanziarie potranno essere prestate secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
 - f. dovranno avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovranno prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore

anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

g. l'avvenuta approvazione da parte del Comune delle garanzie fideiussorie, e la conseguente efficacia delle stesse, dovrà essere comunicata dal proponente ad ARPAE AACM;

10. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
11. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente ENI Sustainable Mobility S.p.A., ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
12. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Paola Cavazzi¹

(lettera firmata digitalmente)²

¹D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

²Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.